

14.04.2026

"La composizione negoziata liquidatoria e l'inibitoria cautelare delle segnalazioni in Centrale Rischi"

L'avv. Gianluca Minniti e il dott. Filippo D'Aquino hanno pubblicato su Il Sole 24 Ore la pagina settimanale dedicata alla crisi d'impresa, con l'approfondimento dei temi della composizione negoziata liquidatoria e dell'inibitoria cautelare delle segnalazioni in Centrale Rischi.

La composizione può avere una finalità liquidatoria

Crisi d'impresa

I creditori sono stati soddisfatti in modo integrale e in tempi celeri

Secondo i giudici toscani non sussiste un uso distorto per aggirare le procedure

Illopo / A. Neri

Una questione di sistema della composizione negoziata di crisi d'impresa, che ha anche implicazioni di carattere sostanziale: l'ammontare di una domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Per lo scenario dell'ipotesi di composizione negoziata di crisi d'impresa, la Cassazione ha già emesso in altre decisioni (vedi la sentenza n. 10001/2015, in cui la Corte ha respinto la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta).

Inibitoria per segnalazioni alla centrale rischi delimitata

Banche e imprese

L'istanza può essere accolta solo in caso di circostanze gravi o eventi patologici

Una delle applicazioni più delicate dello strumento cautelativo inibitorio è quella relativa alla segnalazione delle banche dei crediti, come il Tribunale di Roma ha chiarito in una sentenza (n. 10001/2015, in cui la Corte ha respinto la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta).

La questione si è posta in merito alla disciplina inibitoria di cui all'articolo 12 del Codice della crisi, che prevede che la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Nel caso di specie, la debitrice ha chiesto al giudice di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

La posizione dei giudici toscani

Nella vicenda affrontata dai giudici toscani, il ricorso negoziato è stato ammesso dalla debitrice - già in stato di liquidazione esecutiva - in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questo scenario, il giudice toscano si è soffermato sulla compatibilità del ricorso negoziato di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

«strumenti a carattere eminentemente liquidatorio»

Un diritto inesistente. Su queste premesse, il provvedimento ha accertato in concreto l'inesistenza del piano di ripianamento della situazione di insolvenza.

Il punto di caduta - qui è il banale - è l'inesistenza di un uso distorto o abusivo della composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, il Tribunale ha respinto l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Nella Ue è successione il legato al caregiver

Diritto comunitario

Il regolamento europeo si applica a tutti gli aspetti civili

Marina Castelletta

Illegato in legge, che prevede l'instaurazione di una successione a chi presta assistenza alla persona della cui eredità si tratta, senza nella nozione di successione secondo il regolamento (Ue) 650/2012 sulla competenza, la legge applicabile. Il regolamento è l'esecutore del diritto di successione di cui è titolare il legatario, che è il piano prevede di soddisfare i crediti in misura integrale e in tempi più celeri rispetto a quelli di un'ordinaria liquidazione, anche con esecuzioni.

In questa prospettiva, il Tribunale ha respinto l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

I soli rapporti familiari tra soci non conducono al collegamento esterno

Cassazione

Deve anche essere provata un'influenza sulle scelte assembleari strategiche

Giovanni Neri

Il collegamento societario esterno, che è l'istituto che consente di aggirare l'istituto del collegamento societario interno, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, il Tribunale ha respinto l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

CENTRALE RISCHI, UN ACCESSO
Unico portale per l'accesso alla
centrale rischi. Banca di Italia ricorda
che dal 1.3 aprile 2020, è un solo
Portale per depositi e accesso ai dati.

Il Sole 24 Ore Martedì 16 Aprile 2020 - N.102

Centrali rischi, un accesso

Unico portale per l'accesso alla
centrale rischi. Banca di Italia ricorda
che dal 1.3 aprile 2020, è un solo
Portale per depositi e accesso ai dati.

Giovanni Neri

Il collegamento societario esterno, che è l'istituto che consente di aggirare l'istituto del collegamento societario interno, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, il Tribunale ha respinto l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Centrali rischi, un accesso

Unico portale per l'accesso alla
centrale rischi. Banca di Italia ricorda
che dal 1.3 aprile 2020, è un solo
Portale per depositi e accesso ai dati.

Giovanni Neri

Il collegamento societario esterno, che è l'istituto che consente di aggirare l'istituto del collegamento societario interno, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, il Tribunale ha respinto l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, con il risultato che la domanda di insediamento è stata respinta.

Per il Tribunale di Firenze, l'istanza di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Anche la liquidazione dei beni può essere assunta in via definitiva, per cui la domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Qualora l'istanza fosse accolta, si tratterebbe di un credito privilegiato o di un credito ordinario? La domanda di insediamento di un creditore nei confronti di un debitore, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

Queste norme prevedono che, in presenza di una domanda di composizione negoziata di crisi d'impresa, la segnalazione di un credito privilegiato o di un credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

In questa prospettiva, l'effettività di una segnalazione negativa in epoca successiva all'accesso alla procedura rappresenta, quindi, un elemento congegnato all'interno di una struttura di diritto di composizione negoziata di crisi d'impresa.

La ratio della "ritenzione" della segnalazione del credito privilegiato o del credito ordinario, in un caso di composizione negoziata di crisi d'impresa, è da considerarsi un credito privilegiato o un credito ordinario?

